



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000339

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Titolo Moreni a Santa Sofia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Santa Sofia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Tipologia manifestazioni a premi

Tipologia parco artistico

Contenitore Galleria d'arte contemporanea "Vero Stoppioni"

Denominazione spazio viabilistico Viale Roma, 5/A

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX
Frazione di secolo seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950
A 1999

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Giannelli Angelo
Dati anagrafici / estremi cronologici 1922/ 2005
Sigla per citazione 30692013

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura ad acrilico

MISURE DEL MANUFATTO

Varie MNR

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

Angelo Giannelli è nato a Cecchini di Pasiano nel 1922. Frequenta il Liceo Artistico di Venezia, diplomandosi nel 1940; si iscrive poi all'Accademia di Belle Arti, dove è allievo di Bruno Saetti. Nel marzo del '42 è costretto ad interrompere gli studi, chiamato alle armi in aeronautica. L'8 settembre del '43, a Rodi, viene fatto prigioniero dei tedeschi, riesce ad evadere e ripara in Turchia. Dopo varie traversie rientra in Italia con truppe cobelligeranti, e infine tona a casa: Riprende a insegnare, conclude l'Accademia nel 1947, nel '48 si sposa con Anna Sartori. Negli anni '50 la sua pittura, che si fa vedere in una decina di personali oltre che a Pordenone anche a Udine, Gorizia, Treviso è impostata su colori caldi e squillanti e traduce tematiche di feste popolari, di scorci cittadini, di nature morte ricche di colore e di ritratti solidi e psicologicamente vivi. Questo stesso colore si ispessisce, si fa più profondo e denso nel corso degli anni Sessanta, diventa da melodico a sinfonico e dà vita ad una serie di opere molto riuscite che culminano nel ciclo cosiddetto "proustiano", in cui l'artista elabora temi relativi alla giovinezza e alle sue inquietudini. Una mostra di queste opere, portata a Milano alla galleria "Sagittario", viene commentata molto positivamente da critici quali Carlo Munari, Luigi Serravalli, Mario De Micheli. In particolare quest'ultimo afferma che la sua pittura è "energica, franca, ben definita". Che c'è in lui il senso delle cose e dell'ambiente " che sa rendere con un colore che vive tra evocazione e naturalità". Giannelli continua a

lavorare intensamente, variando continuamente i suoi temi preferiti ma anche impegnandosi in gruppi di opere che affrontano temi specifici di significato anche direttamente civile: sono i cicli dedicati alla Pedemontana avianese, alla vita operaia (i Turni di notte) le opere sulla guerra del Vietnam, quelle relative al tema della malattia mentale, quelle dedicate ai paesi e alla gente di Puglia, terra d'origine del padre. Il lavoro dell'artista, che comprende anche tanti bellissimi disegni, continua fino alla sua scomparsa nel 2005.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2011

Nome

Suppa Laura